

Determina n. del

Oggetto: Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, da effettuarsi sulla base dell'approvato progetto di fattibilità tecnico - economica, per l'attuazione dell'intervento denominato "*Restauro architettonico, consolidamento e valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico del Comune di Venosa (PZ)*", da attuarsi mediante procedura aperta ex art. 71 D.Lgs. 31 marzo 2023, con delega delle funzioni appaltanti alla Centrale di Committenza.

Finanziamento: Piano Strategico "*Grandi Progetti Beni Culturali*", ex D.L. n. 83 del 31 maggio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106 del 29 luglio 2014.

Importo del Finanziamento: €. 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00).

C.U.P. F85F21004120001.

R.U.P. **Intervento:** Arch. Annamaria Mauro.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.iii. recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*", d'ora in avanti, anche soltanto, il "*Ministero*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*", d'ora in avanti, anche soltanto, il "*Codice*";

VISTA la determina dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

VISTO il D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante "*Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro*";

VISTO l'art. 26, del D.Lgs. n. 81 del 2008 ed in particolare i commi 3 e 3bis;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89*", d'ora in avanti, anche soltanto, il "*Regolamento*, che istituisce, ai sensi dell'art. 34, i poli museali regionali;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 recante "*Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali*";

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 2020, ed in particolare, gli artt. 39 e ss. che individuano le Direzioni Regionali Musei, quali organi periferici

DDIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI DELLA BASILICATA

Recinto Il D'Addozio, 15 - 75100 Matera

PEO: drm-bas@cultura.gov.it | PEC: drm-bas@pec.cultura.gov.it

www.musei.basilicata.beniculturali.it

C.F. 93056590776



del Ministero della Cultura e le loro attribuzioni;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 21, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non dirigenziale*” che individua la Direzione Regionale Musei della Basilicata quale ufficio dirigenziale di livello non generale dell’Amministrazione Periferica del Ministero della Cultura;

VISTO il D.M. 1 ottobre 2021 di approvazione del Piano Strategico “*Grandi Progetti Beni Culturali*” ed il finanziamento dell’intervento di “*Restauro architettonico, consolidamento e valorizzazione del Convento di San Domenico del Comune di Venosa (Pz)*”, per un importo di € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00);

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 22, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*”;

VISTO il D.M. 1 agosto 2022, Rep. n. 309 - Piano Strategico "Grandi progetti Beni culturali" - Programmazione risorse annualità 2023 ed il finanziamento dell’intervento per il “*Restauro architettonico, consolidamento e valorizzazione del Convento di San Domenico del Comune di Venosa (PZ)*”, dell’importo di € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00);

VISTA la delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “*Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2024*” che fissa l’entità dei contributi da versare all’Anac;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 marzo 2023 n. 77;

VISTO, nello specifico:

- il libro I “*Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione*”, Parte I “*Principi generali*” e Parte II “*Della Digitalizzazione*” (artt. 1 – 36) del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;

- Il libro II “*Dell’appalto*” del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 e, nel dettaglio:

- la Parte I “*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*” (artt. 48 – 55);
- la Parte III “*Dei soggetti*”, Titoli I “*Le stazioni appaltanti*” (artt. 62 – 64);
- la Parte V “*Dello svolgimento delle procedure*” (art. 77 – 137);

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36:

- l’**art. 17 comma 2** il quale prevede che:

“*In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

- l’**art. 17 comma 5** il quale prevede che:

“*L’organo preposto alla valutazione delle offerte predispose la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L’organo competente a disporre l’aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene*

legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace";

- **l'art 18 comma 3 lett. d)** il quale prevede che:

"Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:

a) omissis

b) omissis

c) omissis

d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2";

- **l'art. 50 , comma 1, lett. b)** il quale prevede che:

"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) omissis

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- - **l'art. 50 , comma 6** il quale prevede che:

"Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione";

- - **l'art. 52** il quale prevede che:

"1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento";

- - **l'art. 53 comma 4** il quale prevede che:

"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte (ossia i contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria) oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro.

Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale”;

- - l'art. 55 il quale prevede che:

“1. La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

2. I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

- - l'art. 62 comma 2 il quale prevede che:

“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

VISTO l'Allegato I.1 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che, all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO il D.P.C.M. n. 167 del 17 ottobre 2023, “Regolamento recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”;

VISTA la disciplina sulla c.d. digitalizzazione dei contratti pubblici, entrata in vigore a far data dal dì 1 gennaio 2024;

VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, n. 57, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”.

DATO ATTO che:

- con la Determina n. 74 del 18 agosto 2022 la Direzione Regionale Musei della Basilicata ha disposto l'affidamento del “servizio di supporto alla progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ... per i lavori di restauro, consolidamento e valorizzazione dell'Ex Convento di San Domenico” all'Arch. **Ciro Buono**;

- con il Decreto prot. n. 78 del 25 ottobre 2022, la D.R.M. Basilicata ha affidato all'Arch. **Ciro Buono** l'incarico *ut supra* specificato;

- con il Verbale n. 5 del 10 febbraio 2023, la Direzione ha formalmente consegnato al suddetto professionista, in via anticipata rispetto alla conclusione del contratto, l'esecuzione dei lavori in oggetto, da effettuarsi “secondo le indicazioni e modalità indicate nella documentazione allegata alla Trattativa n. 3206494” del Mercato Elettronico;

DDIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI DELLA BASILICATA

Recinto Il D'Addozio, 15 – 75100 Matera

PEO: drm-bas@cultura.gov.it | PEC: drm-bas@pec.cultura.gov.it

www.musei.basilicata.beniculturali.it

C.F. 93056590776



- il contratto è stato formalmente stipulato in data 15 febbraio 2023 e repertoriato da questa Direzione al n. 14;
 - con nota del 22 febbraio 2024, prot. n. 608, è stato acquisito dalla scrivente Amministrazione il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica afferente all'intervento in oggetto, redatto dall'Arch. Annamaria Mauro, con il supporto dell'Arch. Ciro Buono;
 - con nota prot. n. 772 del 7 marzo 2024, la scrivente Amministrazione ha indetto, in forma semplificata ed in modalità asincrona, una Conferenza di Servizi Decisoria *ex art. 14, comma 2 e 14bis* Legge n. 241/1990, avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (P.F.T.E.) relativo all'intervento di "*Restauro architettonico, consolidamento e valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico del Comune di Venosa (PZ)*", acquisito in virtù della nota del 22 febbraio 2024, prot. n. 608;
 - la suindicata Conferenza di Servizi ha coinvolto la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata; il Comune di Venosa ed il Comando dei Vigili del Fuoco di Potenza;
DATO ATTO delle note di riscontro acquisite nell'ambito dell'indetta Conferenza di Servizi e, precisamente:
 - della nota del 17 aprile 2024, assunta al protocollo della Scrivente Amministrazione in pari data, al n. 1427, con cui il Comune di Venosa, "per quanto di propria competenza" ha espresso "parere favorevole riguardo al progetto in oggetto";
 - della nota del 17 aprile 2024, assunta al protocollo della scrivente amministrazione in data 18 aprile 2024, prot. n. 1453, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata "autorizza", con prescrizioni, "gli interventi in oggetto";
 - della nota del 29 aprile 2024, assunta al protocollo della scrivente Amministrazione in pari data, al n. 1593, con la quale il Comando dei Vigili del Fuoco di Potenza, per quanto di propria competenza, ha espresso, con prescrizioni, "PARERE FAVOREVOLE circa la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi vigenti";
- VISTO** il provvedimento n. 19 del 2 maggio 2024 con il quale la scrivente Amministrazione ha determinato la conclusione, con esito positivo, della sopracitata conferenza di servizi;
- VISTO:**
- il provvedimento n. 100 del 13 dicembre 2023, con il quale la Direzione Regionale Musei della Basilicata ha disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, del servizio di verifica della progettazione dei lavori di restauro, consolidamento e valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico - Città di Venosa (PZ) all' Ing. Paolo Discetti, P. IVA: 09883351216, C.F.: DSC PLA 76R25 F839N;
 - il provvedimento n. 5 del 22 gennaio 2024, con il quale la scrivente Amministrazione ha decretato il suddetto affidamento in favore dell'Ing. Paolo Discetti;
 - il contratto a tal uopo stipulato in data 29 gennaio 2024 (Contratto n. 4);
- DATO ATTO** che, con il provvedimento n. 1446 del 18 aprile 2024, il Direttore della D.R.M. Basilicata, Arch. Annamaria Mauro, ha avvocato a sé le funzioni di R.U.P. dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che in data 15 maggio 2024, con i Verbali n. 9 e n. 10 è stato, rispettivamente, verificato e validato il P.F.T.E. relativo all'intervento in oggetto;

DATO ATTO che in data 29 maggio 2024, con il decreto n. 38 è stato approvato il P.F.T.E. afferente all'intervento in oggetto;

RILEVATO che, ai fini dell'attuazione dell'Intervento denominato "*Restauro architettonico, consolidamento e valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico del Comune di Venosa (PZ)*" occorre procedere ad affidare, mediante appalto integrato, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, da effettuarsi sulla base del progetto di fattibilità tecnico - economica *ut supra* approvato, da attuarsi mediante procedura aperta *ex art. 71 D.Lgs. 31 marzo 2023*, con delega delle funzioni appaltanti alla Centrale di Committenza.

CONSIDERATO che:

- il compenso per la progettazione esecutiva afferente all'intervento in oggetto è pari a complessivi € 101.742,20 (euro centounomilasettecentoquarantadue/20), oltre IVA ed altri oneri di legge, ove previsti, così come risulta dal Calcolo *on line* sul compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs. 31 marzo n. 36, Allegato I.13), che si allega;

- l'importo complessivo dei lavori da eseguirsi, così come risulta dal quadro economico, ammonta ad € 2.973.006,01 (euro duemilioninovecentosettantatremilazerozerosei/01), di cui € 73.006,01 (euro settantatremilazerozerosei/01) per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che l'importo complessivo dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, da effettuarsi sulla base del progetto di fattibilità tecnico - economica regolarmente approvato, per l'attuazione dell'intervento denominato "*Restauro architettonico, consolidamento e valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico del Comune di Venosa (PZ)*" ammonta a complessivi € 3.074.748,21 (tremilionisettantaquattromilasettecentoquarantotto/21), oltre IVA ed altri oneri di legge, ove previsti;

DATO ATTO che la spesa per l'esecuzione dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, da effettuarsi sulla base dell'approvato progetto di fattibilità tecnico - economica, per l'attuazione dell'intervento denominato "*Restauro architettonico, consolidamento e valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico del Comune di Venosa (PZ)*" trova copertura finanziaria nel Finanziamento denominato Piano Strategico "*Grandi Progetti Beni Culturali*", *ex D.L. n. 83 del 31 maggio 2014*, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106 del 29 luglio 2014;

CONSIDERATO che, in considerazione del ristretto numero di organico in servizio ed in considerazione dei carichi di lavoro di ciascun funzionario, nell'ambito della Direzione Regionale Musei della Basilicata non vi sono risorse con le necessarie competenze specialistiche da poter impegnare nelle attività oggetto del presente affidamento;

VISTA la Convenzione del 15 gennaio 2020, corredata dai relativi allegati, conclusa tra il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (rinominato "*Ministero della Cultura*") ed Invitalia S.p.a., per l'attivazione di quest'ultima quale Centrale di Committenza;

DDIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI DELLA BASILICATA

Recinto Il D'Addozio, 15 - 75100 Matera

PEO: drm-bas@cultura.gov.it | PEC: drm-bas@pec.cultura.gov.it

www.musei.basilicata.beniculturali.it

C.F. 93056590776



VISTA la richiesta di attivazione della Centrale di Committenza per la procedura in oggetto, inviata dalla scrivente Amministrazione in data 9 maggio 2024, prot. n. 1836;

CONSIDERATO che non è prevista la suddivisione dell'appalto in lotti, in ragione della natura del bene culturale oggetto dell'intervento, nonché della natura stessa dei lavori da eseguire, intesi come prestazione unica finalizzata alla realizzazione di un insieme di interventi unitari che dovranno avere una loro coerenza progettuale e funzionale richiedendo, pertanto, una rigorosa organizzazione operativa delle diverse fasi non perseguibile, anche per esigenze di sicurezza, mediante il frazionamento in più lotti e/o articolazione in diversi cantieri contemporanei, in quanto interessanti il medesimo bene.

DATO ATTO che i lavori in oggetto sono annoverabili nelle categorie OG2 e OG11.

DETERMINA

- di dare atto che il compenso per la progettazione esecutiva afferente all'intervento in oggetto è pari ad € 101.742,20 (euro centounomilasettecentoquarantadue/20), oltre IVA ed altri oneri di legge, ove previsti, così come risulta dal Calcolo *on line* sul compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs. 31 marzo n. 36, Allegato I.13), che si allega;
- di dare atto che l'importo dei lavori da eseguirsi, così come risulta dal Quadro Economico, ammonta a complessivi € 2.973.006,01 (euro duemilioninovecentosettantatremilazerozerosei/01), di cui € 73.006,01 (euro settantatremilazerozerosei/01) per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- di dare atto che l'importo complessivo dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, da effettuarsi sulla base dell'approvato progetto di fattibilità tecnico - economica, per l'attuazione dell'intervento denominato "*Restauro architettonico, consolidamento e valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico del Comune di Venosa (PZ)*" è pari ad € 3.074.748,21 (tremilionisettantaquattromilasettecentoquarantotto/21), oltre IVA ed altri oneri di legge, ove previsti;
- di autorizzare la procedura di affidamento dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, da effettuarsi sulla base dell'approvato progetto di fattibilità tecnico - economica, per l'attuazione dell'intervento denominato "*Restauro architettonico, consolidamento e valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico del Comune di Venosa (PZ)*", mediante procedura aperta ex art. 71 D.Lgs. 31 marzo 2023 , con delega delle funzioni alla Centrale di Committenza;
- di dare atto che le spese per l'affidamento in oggetto, pari ad € 3.074.748,21 (tremilionisettantaquattromilasettecentoquarantotto/21), oltre IVA ed altri oneri di legge, ove previsti saranno a gravare sul Finanziamento Piano Strategico "*Grandi Progetti Beni Culturali*", ex D.L. n. 83 del 31 maggio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106 del 29 luglio 2014., di Importo pari ad € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00);

DDIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI DELLA BASILICATA

Recinto Il D'Addozio, 15 – 75100 Matera

PEO: drm-bas@cultura.gov.it | PEC: drm-bas@pec.cultura.gov.it

www.musei.basilicata.beniculturali.it

C.F. 93056590776





MUSEI NAZIONALI DI MATERA

**Direzione Regionale Musei
nazionali della Basilicata**

- di disporre che Invitalia S.p.a., quale Centrale di Committenza, giusta la Convenzione del 15 gennaio 2020 richiamata in narrativa, proceda all'indizione ed alla gestione della procedura di gara, mediante utilizzo di piattaforma telematica con pubblicazione sul sito <https://ingate.invitalia.it>;

- di dare atto che i rapporti con Invitalia S.p.a., per quanto attiene all'indizione ed alla gestione della procedura di affidamento di cui in oggetto sono regolamentati dall'apposito Disciplinare allegato all'Atto di attivazione della Centrale di Committenza richiamato in narrativa

M.E.M.C.S.

Il Direttore
Arch. Annamaria Mauro

DDIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI DELLA BASILICATA

Recinto Il D'Addozio, 15 – 75100 Matera

PEO: drm-bas@cultura.gov.it | PEC: drm-bas@pec.cultura.gov.it

www.musei.basilicata.beniculturali.it

C.F. 93056590776



MINISTERO
DELLA
CULTURA



DIREZIONE
GENERALE
MUSEI